

**CONTRATTI PUBBLICI**  
**DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**PUBBLICITÀ E MONITORAGGIO**

Novembre 2008



## INDICE

1. Introduzione ed aspetti generali .....	5
2. La pubblicità.....	8
2.1. Settori ordinari.....	9
2.1.1 Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici .....	9
2.1.2 Avviso di preinformazione per i contratti sopra soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	9
2.1.3 Avviso di preinformazione per i contratti sotto soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture) .....	9
2.1.4 Bando per contratti sopra soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	10
2.1.5 Bando per contratti sotto soglia comunitaria (lavori) .....	10
2.1.5.1.    Lavori d'importo maggiore o uguale a 500.000 euro.....	11
2.1.5.2.    Lavori d'importo minore a 500.000 euro .....	11
2.1.6 Bando per contratti sotto soglia comunitaria (servizi e forniture).....	11
2.1.7 Avviso sul risultato della procedura d'affidamento sopra soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	12
2.1.8 Avviso sul risultato della procedura d'affidamento sotto soglia comunitaria (lavori).....	12
2.1.9 Avviso sul risultato della procedura d'affidamento sotto soglia comunitaria (servizi e forniture).....	13
2.1.10 Altre pubblicazioni.....	13
2.2. Settori speciali.....	14
2.2.1 Avviso periodico indicativo per contratti d'importo sopra soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	14
2.2.2 Avviso periodico indicativo per contratti d'importo sotto soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	14
2.2.3 Avviso con cui s'indica una gara per contratti sopra soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	15
2.2.4 Avviso con cui s'indica una gara per contratti sotto soglia comunitaria (lavori).....	15
2.2.4.1.    Lavori di importo superiore o uguale a 500.000 euro.....	15
2.2.4.2.    Lavori di importo inferiore a 500.000 euro .....	16
2.2.5 Avviso con cui s'indica una gara per contratti sotto soglia comunitaria (servizi e forniture) .....	16
2.2.6 Avviso relativo ad un appalto aggiudicato per contratti sopra soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	17
2.2.7 Avviso relativo ad un appalto aggiudicato per contratti sotto soglia comunitaria (lavori, servizi e forniture).....	17
2.2.8 Altre pubblicazioni.....	18

2.3. Procedura per la pubblicità di bandi/avvisi d'aggiudicazione relativi a lavori, servizi e forniture (art. 66 d.lgs 163/2006) .....	18
2.3.1 Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.....	18
2.3.1.1. Inoltro con modalità on-line da internet: .....	18
2.3.1.2. Inoltro via fax.....	21
2.3.1.3. Inoltro via e-mail .....	21
2.3.2 Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.....	21
2.3.3 Pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante (sito internet).....	23
2.3.4 Pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.....	23
2.3.5 Pubblicazione Quotidiani.....	24
2.3.6 Pubblicazioni Facoltative.....	24
2.3.7 Pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Ente Appaltante .....	24
3. Il monitoraggio .....	26
3.1.1 Autorità per La Vigilanza sui Contratti Pubblici .....	26
3.1.2 Contratti (Lavori, Servizi e Forniture) d'importo superiore A 150.000 Euro .....	27
3.1.3 Contratti (Lavori, Servizi e Forniture) d'importo inferiore a 150.000 Euro .....	27
3.2. SIMOG.....	29
3.3. SITAR - Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (Emilia-Romagna, Basilicata e Campania).....	35
3.4. Ministero dell'Economia e delle Finanze (CUP e MIP).....	37
3.4.1 Cosa sono il Cup e il Mip.....	37
3.4.2 Obbligatorietà del Cup.....	38
3.4.3 Campo di applicazione del Cup.....	39
3.4.4 I soggetti responsabili.....	39
3.4.5 Tempi e modi d'uso.....	40
3.4.6 Cos'è il Mip .....	40
3.4.7 L'ambiente di cooperazione .....	40
3.4.8 La sperimentazione del Mip .....	41

## 1. Introduzione ed aspetti generali

La materia degli approvvigionamenti e dei contratti pubblici presenta aspetti d'interesse conoscitivo in relazione a diversi ambiti di riferimento (economico, tecnico, normativo, sindacale, della sicurezza e dell'igiene del lavoro, dell'ambiente, etc.) nonché in relazione a categorie e soggetti che esprimono interessi conoscitivi diversi (la pubblica amministrazione, gli organismi preposti al controllo ed alla vigilanza, il sistema delle imprese, le categorie professionali, il sindacato, etc.).

Questi soggetti sono sia pubblici che privati e le esigenze conoscitive sono sia di profilo generale che di valenza singolare, sia di natura operativa, che di natura meramente informativa.

I soggetti privati sono principalmente portatori di due tipi d'interesse conoscitivo:

- a) la conoscenza dell'avvio delle procedure di approvvigionamento, al fine di poter valutare se potervi partecipare o meno;
- b) l'interesse legittimo alla verifica del corretto agire dell'amministrazione, nel caso siano parte del procedimento per la selezione del contraente o anche se abbiano un ruolo di rappresentanza datoriale o sindacale.

I soggetti pubblici portatori d'interessi conoscitivi in materia di approvvigionamento, differenti dalla stazione appaltante, sono in genere organismi con compiti di controllo, vigilanza, osservazione e programmazione preposti alla corretta programmazione e spendita del denaro pubblico o al controllo del rispetto delle normative applicabili.

Alla luce di questa complessità di "soggetti" ed esigenze, l'intera materia degli approvvigionamenti pubblici non poteva che reggersi su principi di conoscenza e conoscibilità dell'azione amministrativa: solo in questo modo si può poi disporre ed utilizzare l'informazione per soddisfare i diversi profili d'interesse in relazione ai diversi soggetti e finalità.

In quest'ambito, la specifica normativa in materia di approvvigionamenti, null'altro fa che assumere principi e criteri regolati da norme generali sul procedimento amministrativo.

L'art. 1 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., rubricata "nuove norme sul procedimento amministrativo" pone al centro di ogni azione amministrativa i **"criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza"**.

Nel contesto qui in esame assumono peculiare valenza la pubblicità e la trasparenza.

Al termine **pubblicità** si può dare una valenza di "informativa", ossia l'azione di portare l'informazione al destinatario nel modo più efficace ed efficiente possibile.

Al termine **trasparenza** si può dare una valenza di accessibilità dell'informazione da parte di terzi, anche se la stessa informazione non è portata a conoscenza di tutti, ma solo fornita ai soggetti richiedenti o interessati.

Si può quindi affermare che, sia la pubblicità sia la trasparenza, siano dei mezzi: entrambi sono strumenti per realizzare una completa ed esaustiva conoscenza e/o conoscibilità dell'agire amministrativo.

I principi generali della pubblicità e della trasparenza dell'agire pubblico non potevano che trovare idonea specificazione nelle norme dedicate a quella peculiare azione amministrativa che è l'approvvigionamento presso terzi di lavori, servizi e forniture, ossia nel **d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.** e nelle norme ad esso connesse.

L'art. 2 del Codice dei contratti pubblici, nel definire i principi che reggono l'intera materia, sancisce che: ..... *"l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (...), deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; **l'affidamento deve altresì rispettare i principi** di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, **trasparenza**, proporzionalità, nonché quello di **pubblicità** con le modalità indicate nel presente codice".*

Pertanto, si può affermare che anche nel Codice dei contratti pubblici vi sia una divisione tra pubblicità, come azione attiva dell'amministrazione rivolta verso la generalità indistinta dei soggetti, e la trasparenza, intesa come attività dell'amministrazione d'informativa verso i soggetti interessati.

Orbene, la pubblicazione di un bando di gara risponde al principio generale di pubblicità dell'agire amministrativo: la stazione appaltante fa conoscere alla indistinta generalità dei soggetti la propria volontà di addvenire alla stipula di un contratto. Di converso, la trasparenza si persegue in diversi modi, ossia portando a conoscenza solo di alcuni determinati soggetti specifiche informazioni.

I soggetti che possono entrare in contatto con le informazioni sono sia pubblici sia privati. In genere, i privati devono manifestare il proprio interesse alla conoscenza dell'informazione, si pensi al procedimento sul diritto di accesso agli atti disciplinato dall'art. 13 del Codice dei contratti pubblici, mentre i soggetti pubblici godono di un diritto *ope legis* alla conoscenza del dato, si pensi alla Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, che opera mediante l'Osservatorio dei contratti.

Concludendo, per quello che qui interessa, è necessario tenere ben distinti gli adempimenti di “pubblicazione”, finalizzati alla pubblicità dell’agire pubblico, da quelli di mera trasparenza che, nell’ambito dei contratti pubblici assumono la peculiare dizione di “monitoraggio”. La pubblicazione e il monitoraggio hanno condizioni, forme di esecuzione, ambito di applicazione differenti e ne sono differenti le modalità di attuazione. A ciò si dedicheranno i successivi due paragrafi.

## 2. La pubblicità

La normativa in materia di contratti pubblici prevede la pubblicità di diversi atti amministrativi al fine di portare a conoscenza della generalità dei soggetti alcune peculiari informazioni.

Di seguito si distinguerà tra le diverse metodologie di pubblicazione distinguendo, al fine di rendere più chiara la schematizzazione:

### I settori

- settori ordinari
- settori speciali

### La soglia d'importo

- sopra soglia comunitaria
- sotto soglia comunitaria
- soglia specifica: "500.000,00 euro" per i lavori pubblici

### L'atto da pubblicare

- programmazione dei lavori pubblici
- avviso di preinformazione (così denominato nei settori ordinari) o avviso periodico indicativo (così denominato nei settori speciali)
- bando di gara
- avviso sul risultato della procedura di affidamento (così denominato nei settori ordinari) e avviso relativo agli appalti aggiudicati (così denominato nei settori speciali)
- altre pubblicazioni

## 2.1. Settori ordinari

### 2.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

*Norme di riferimento: Art. 128 del Codice dei contratti pubblici*

Lavori d'importo superiore a **100.000 euro** ad eccezione degli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché modifiche dipendenti da norme sopravvenute o da altri atti amministrativi a livello statale o regionale.

#### **Dopo l'adozione dello schema:**

- affissione nella sede dell'amministrazione per almeno 60 giorni consecutivi e eventualmente pubblicazione sul profilo di committente

#### **Dopo l'approvazione definitiva pubblicazione:**

- sul: sito informatico del Ministero delle Infrastrutture ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) che in relazione alle modalità previste prevede che le amministrazioni della regione Emilia-Romagna vi danno adempimento con la pubblicazione sul sito della Regione [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it);
- sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>1</sup>, per estremi.

### 2.1.2 AVVISO DI PREINFORMAZIONE PER I CONTRATTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

*Norme di riferimento: Art. 63 del Codice dei contratti pubblici*

1. **GUCE** (integralmente o come avviso di pubblicazione se pubblicato sul profilo del committente)
2. **Profilo del committente** (facoltativo)
3. **Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)); per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).
4. **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>2</sup>**

### 2.1.3 AVVISO DI PREINFORMAZIONE PER I CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

<sup>1</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento

<sup>2</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento

*Norme di riferimento: Art. 122 e 124 del Codice dei contratti pubblici*

Per i contratti sottosoglia comunitaria tale avviso è facoltativo, ed è pubblicato su:

1. **Profilo del committente**, ove istituito.
2. **Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).
3. **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP**<sup>3</sup>

#### **2.1.4 BANDO PER CONTRATTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)**

*Norme di riferimento: Art. 66 del Codice dei contratti pubblici*

1. **GUCE** (effettuata mediante fax di massimo 650 parole o in modo elettronico mediante il sito <http://simap.europa.eu/>, la pubblicazione avviene entro massimo 12 giorni se l'invio è avvenuto mediante fax o entro massimo 5 giorni se vi è stato l'invio informatico, in ogni caso si ha conferma della informazione trasmessa, la quale fa prova della pubblicazione)
2. **GURI**, effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Dalla pubblicazione sulla GURI decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, quali i termini per impugnare il bando
3. **Profilo del committente**
4. **Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it). La pubblicazione deve avvenire entro 2 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente.
5. **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP**<sup>4</sup>
6. **Quotidiani**, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale, pubblicazione per estratto. La pubblicazione deve avvenire dopo 12 giorni dall'invio alla Commissione Ce.

#### **2.1.5 BANDO PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI)**

<sup>3</sup> vedi nota 2

<sup>4</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

### 2.1.5.1. Lavori d'importo maggiore o uguale a 500.000 euro

*Norme di riferimento: Art. 122 del Codice dei contratti pubblici.*

1. **GURI**: La pubblicazione viene effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Dalla pubblicazione sulla GURI decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, quali i termini per impugnare il bando
2. **Profilo del committente**
3. **Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it). La pubblicazione deve avvenire entro 2 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente.
4. **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP**<sup>5</sup>
5. **Quotidiano**, il principale a diffusione nazionale o locale.

### 2.1.5.2. Lavori d'importo minore a 500.000 euro

*Norme di riferimento: Art. 122 del Codice dei contratti pubblici*

**Albo pretorio del Comune** dove si eseguono i lavori  
**Albo pretorio della Stazione appaltante**

**Sul sito della Regione Emilia-Romagna** [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it)  
 (nell'ambito dell'integrazione delle procedure di monitoraggio conseguenti)

### 2.1.6 BANDO PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (SERVIZI E FORNITURE)

*Norme di riferimento: Art. 124 del Codice dei contratti pubblici*

**GURI**, effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Dalla pubblicazione sulla GURI decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, quali i termini per impugnare il bando.

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

<sup>5</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

La pubblicazione deve avvenire entro 2 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente.

### **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>6</sup>**

#### **Albo pretorio della stazione appaltante**

---

### **2.1.7 AVVISO SUL RISULTATO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)**

*Norme di riferimento: Art. 66 del Codice dei contratti pubblici*

**GUCE** (svolta mediante fax 650 parole max o in modo elettronico mediante il sito <http://simap.europa.eu/>)

**GURI**, effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato.

#### **Profilo del committente**

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

La pubblicazione deve avvenire entro 2 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente.

### **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>7</sup>**

**Quotidiani**, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale, pubblicazione per estratto. La pubblicazione deve avvenire entro 12 giorni dall'invio alla Commissione Ce.

---

### **2.1.8 AVVISO SUL RISULTATO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI)**

*Norme di riferimento: Art. 122 del Codice dei contratti pubblici*

**Profilo del committente**, ove istituito.

---

<sup>6</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

<sup>7</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>8</sup>**

---

#### **2.1.9 AVVISO SUL RISULTATO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (SERVIZI E FORNITURE)**

*Norme di riferimento: Art. 124 del Codice dei contratti pubblici*

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>9</sup>**

---

#### **2.1.10 ALTRE PUBBLICAZIONI**

Vi sono inoltre altre procedure ed avvisi che hanno l'obbligo di essere pubblicati:

- procedura ristretta semplificata (a norma dell'art. 123, cc. 13 e ss. gli elenchi annuali degli operatori economici sono trasmessi all'Osservatorio);
- sistema dinamico di acquisizione;
- avviso di convocazione conferenza di servizi, per le opere della ex "legge obiettivo" a norma dell'art. 168 del Codice dei contratti pubblici;
- avviso per la realizzazione di alloggi per l'edilizia sociale, a norma dell'art. 61, c. 3 del Codice dei contratti pubblici;
- avvalimento, a norma dell'art. 49, c. 10 del Codice dei contratti pubblici;

---

<sup>8</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

<sup>9</sup> vedi nota 8.

- appalti di lavori pubblici concernenti i beni mobili e immobili e gli interventi sugli elementi architettonici e sulle superfici decorate di beni del patrimonio culturale, sottoposti alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a norma dell'art. 204 del Codice dei contratti pubblici.

## 2.2. Settori speciali

### 2.2.1 AVVISO PERIODICO INDICATIVO PER CONTRATTI D'IMPORTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

*Norme di riferimento: Art. 223 del Codice dei contratti pubblici*

**GUCE** (integralmente o come avviso di pubblicazione se pubblicato sul profilo del committente)

**Profilo del committente**, ove istituito

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>10</sup>**

---

### 2.2.2 AVVISO PERIODICO INDICATIVO PER CONTRATTI D'IMPORTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

*Norme di riferimento: Art. 238 del Codice dei contratti pubblici*

**Profilo del committente**, ove istituito

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>11</sup>**

---

<sup>10</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

<sup>11</sup> Vedi nota 10.

### **2.2.3 AVVISO CON CUI S'INDICE UNA GARA PER CONTRATTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)**

*Norme di riferimento: Art. 206 del Codice dei contratti pubblici*

**GUCE** (svolta mediante fax di massimo 650 parole o in modo elettronico mediante il sito <http://simap.europa.eu/>, la pubblicazione avviene entro massimo 12 giorni se l'invio è avvenuto mediante fax o entro massimo 5 giorni se vi è stato l'invio informatico, in ogni caso si ha conferma della informazione trasmessa la quale fa prova della pubblicazione)

**GURI** effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Dalla pubblicazione sulla GURI decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, quali i termini per impugnare il bando

#### **Profilo del committente**

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

#### **Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>12</sup>**

**Quotidiani**, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale, pubblicazione per estratto. La pubblicazione deve avvenire entro 12 giorni dall'invio alla Commissione Ce.

### **2.2.4 AVVISO CON CUI S'INDICE UNA GARA PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI)**

#### **2.2.4.1. Lavori di importo superiore o uguale a 500.000 euro**

*Norme di riferimento: Art. 238 del Codice dei contratti pubblici*

**GURI**, effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Dalla pubblicazione sulla GURI decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, quali i termini per impugnare il bando

#### **Profilo del committente**

<sup>12</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>13</sup>**

**Quotidiano**, il principale a diffusione nazionale o locale.

#### **2.2.4.2. Lavori di importo inferiore a 500.000 euro**

*Norme di riferimento: Art. 238 del Codice dei contratti pubblici*

**Albo pretorio del Comune** dove si eseguono i lavori

**Albo pretorio della Stazione appaltante**

**SITAR Emilia-Romagna** (nell'ambito dell'integrazione delle successive azioni di monitoraggio)

#### **2.2.5 AVVISO CON CUI S'INDICE UNA GARA PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (SERVIZI E FORNITURE)**

*Norme di riferimento: Art. 238 del Codice dei contratti pubblici*

**GURI**, effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Dalla pubblicazione sulla GURI decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, quali i termini per impugnare il bando

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it).

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>14</sup>**

<sup>13</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

<sup>14</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

## Albo pretorio della stazione appaltante

---

### 2.2.6 AVVISO RELATIVO AD UN APPALTO AGGIUDICATO PER CONTRATTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

*Norme di riferimento: Art. 225 del Codice dei contratti pubblici*

**GUCE** (effettuata mediante fax o in modo elettronico tramite il sito [www.simap.ue](http://www.simap.ue))

**GURI**, effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato

**Profilo del committente**, ove istituito

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it)

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>15</sup>**

**Quotidiani**, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale, pubblicazione per estratto. La pubblicazione deve avvenire entro 12 giorni dall'invio alla Commissione Ce.

---

### 2.2.7 AVVISO RELATIVO AD UN APPALTO AGGIUDICATO PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

*Norme di riferimento: Art. 238 del Codice dei contratti pubblici*

**Profilo di committente**, ove istituito

**Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture** ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)) per gli approvvigionamenti d'interesse regionale l'attività è adempiuta mediante pubblicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it)

**Sito informatico dell'Osservatorio dell'AVCP<sup>16</sup>**

---

<sup>15</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

<sup>16</sup> AVCP = Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: il sito è previsto dalla norma ma non ancora attivo alla data di redazione del documento.

---

## 2.2.8 ALTRE PUBBLICAZIONI

Avvisi periodici indicativi, nei settori speciali, a norma dell'art. 223, c. 7 del Codice dei contratti pubblici

Avviso sistemi di qualificazione, nei settori speciali, a norma dell'art. 223, c. 10 del Codice dei contratti pubblici

## 2.3. Procedura per la pubblicità di bandi/avvisi d'aggiudicazione relativi a lavori, servizi e forniture (art. 66 d.lgs 163/2006)

### 2.3.1 PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

#### **Tempistica:**

- bando di gara: è la prima forma di pubblicità da effettuare;
- avviso d'aggiudicazione: deve essere effettuata entro quarantotto giorni dall'aggiudicazione del contratto (art. 65 D.lgs 163/2006).

#### **Ci sono 3 modalità di pubblicazione:**

- inoltre con modalità on-line da internet,
- inoltre via fax ,
- inoltre via e-mail, come di seguito specificati.

La CE, nel proprio sito internet <http://www.simap.europa.eu/>, precisa: "Gli enti appaltanti possono pubblicare i bandi di gara e gli avvisi nel sito TED utilizzando un sistema on-line - eNotices - che semplifica la preparazione nonché riduce i tempi di pubblicazione di detti bandi e avvisi" .

**Le spese di pubblicazione sono a carico della CE.**

---

#### **2.3.1.1. Inoltre con modalità on-line da internet:**

- numero parole illimitate
- pubblicazione entro 5gg dalla trasmissione del bando/avviso d'aggiudicazione

**a) E' necessario effettuare la registrazione nel sito della comunità europea:**

**Modalità di registrazione e primo accesso:**

- entrare nel sito [www.simap.europa.eu](http://www.simap.europa.eu) e selezionare la lingua IT;
- cliccare su "Formulari standard per appalti pubblici";
- cliccare su "Formulari on-line eNotices";
- nel riquadro di sinistra cliccare su "Registrazione nuovo utente";
- procedere quindi alla registrazione.

Per il primo accesso ai formulari è necessario inserire il codice ricevuto all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione

#### **b) Una volta ottenuto l'accesso**

- entrare nel sito [www.simap.europa.eu](http://www.simap.europa.eu);
- selezionare la lingua IT;
- cliccare su "Formulari standard per appalti pubblici";
- effettuare la login nel riquadro di sinistra inserendo nome utente e password;
- per compilare un nuovo formulario passare al punto 3;
- per completare un formulario già salvato passare al punto 4.

#### **c) Compilazione nuovo formulario**

- cliccare su "nuovo formulario";
- cliccare sul formulario di interesse;
- procedere alla compilazione dei campi.

Prima della conclusione della compilazione del bando/avviso d'aggiudicazione è possibile salvarlo in via temporanea per poi riaprirlo in un secondo momento (si veda punto 4.), per modificarlo, integrarlo e/o confermarlo.

#### **d) Accedere ai formulari già salvati ma non pubblicati**

- cliccando su "Formulari salvati" si visualizza in alternativa:
  - una prima sezione denominata "Formulari da completare" dove si trovano tutti i formulari salvati, in attesa di essere inviati alla pubblicazione,
  - una seconda sezione denominata "Elenco dei formulari già presentati" dove rimangono in memoria i formulari già inviati alla pubblicazione.
- per modificare o completare passare al punto 5;
- per stampare passare al punto 6;
- per inviare il bando alla pubblicazione passare al punto 7

#### **e) Modificare o completare formulario già salvato in "Formulari da completare"**

- dalla sezione "Formulari da completare" cliccare sull'oggetto del formulario di interesse;
- apportare le modifiche;
- uscire e salvare;

- per inviare alla pubblicazione passare al punto 7.

#### **f) Per stampare**

- dalla sezione “Formulari da completare” selezionare il formulario da stampare cliccando sul selezionatore posto a sinistra dell’elenco in corrispondenza dell’oggetto del formulario d’interesse;
- andare in fondo all’elenco e cliccare sul tasto “Visualizza in pdf”;
- procedere alla stampa

#### **g) Per inviare alla pubblicazione**

- dalla sezione “Formulari da completare” selezionare il formulario da inviare cliccando sul selezionatore posto a sinistra dell’elenco in corrispondenza dell’oggetto relativo al formulario di interesse;
- andare in fondo all’elenco e cliccare sul tasto “Invia per la pubblicazione”;
- automaticamente il formulario viene rimosso dal primo elenco “Formulari da completare” e inserito nel secondo “Elenco dei formulari già presentati”. Dall’ultima colonna “Stato” si può verificare la fase della pubblicazione in cui si trova il formulario.

#### **h) La C.E. invierà 2 e-mail di conferma**

1. la prima, per la conferma della ricezione del formulario con allegato il file (da cui risulta il numero e la data di invio ufficiale alla CE) del testo ufficiale che verrà pubblicato (in formato pdf) [Si consiglia di salvare questo file in quanto utile per le altre pubblicazioni].
2. la seconda, dopo qualche giorno, per la comunicazione di avvenuta pubblicazione con il rinvio al sito dove è pubblicato (<http://ted.europa.eu/>) [prova della pubblicazione di cui al comma 14]

#### **i) Per modificare e/o rettificare un bando già inviato per la pubblicazione**

- dalla sezione “Elenco dei formulari già presentati” selezionare il formulario da stampare cliccando sul selezionatore posto a sinistra dell’elenco in corrispondenza dell’oggetto relativo al formulario di interesse;
- andare in fondo all’elenco e cliccare sul tasto “Modifica / elimina avviso”;
- compilare seguendo le istruzioni il formulario automaticamente proposto, che una volta completato verrà salvato nella sezione “Formulari da completare” e dovrà poi essere inviato alla pubblicazione come indicato al precedente punto 7;
- come per gli altri formulari ci saranno le 2 e-mail di conferma di cui al NB del punto 7.

### 2.3.1.2. Inoltro via fax

- numero parole limitate a 650 circa (comma 12)
- pubblicazione entro 12gg dalla trasmissione del bando/avviso d'aggiudicazione, o entro 5gg nel caso di procedura urgente di cui all'art. 70, comma 1 del D.Lgs 163/2006 (comma 4)

**a) Inviare l'avviso d'aggiudicazione via fax accompagnato da nota con richiesta formale di pubblicazione con indicazione dei recapiti del mittente.**

Recapito: UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE COMUNITA' EUROPEE, RUE MERCIER, L-2985

LUXEMBOURG

FAX: +352.29.29.42.670

**b) Conservare la ricevuta del fax come prova dell'inoltro. Solo in caso di problemi relativi al formulario inoltrato, la CE invia comunicazione all'indirizzo del mittente.**

### 2.3.1.3. Inoltro via e-mail

- numero parole limitate a 650 circa (art. 12)
- pubblicazione entro 12gg dalla trasmissione del bando/avviso d'aggiudicazione, o entro 5gg nel caso di procedura urgente di cui all'art. 70, comma 1 del D.Lgs 163/2006 (comma 4)

**a) Inoltrare avviso all'indirizzo e-mail [ojs@publications.europa.eu](mailto:ojs@publications.europa.eu) con richiesta di pubblicazione e dati del mittente.**

**b) Conservare la ricevuta dell'invio della e-mail come prova dell'inoltro.**

## 2.3.2 PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

### *Tempistica*

bando e avviso d'aggiudicazione: inviare subito dopo la conferma dell'avvenuta pubblicazione alla CE

**Per questa pubblicazione vi sono 2 modalità:**

- Modalità cartacea
- Modalità telematica

### **1. Modalità cartacea**

Prima di inviare attendere la seconda email della CE con l'avvenuta pubblicazione (la Guri pubblica il 6° giorno feriale successivo al ricevimento del bando/avviso di gara).

Per quanto riguarda il bando di gara si consiglia di trascrivere in carta uso bollo (*fogli da 25 righe per 77 battute al massimo, compresi gli spazi*).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 66, comma 10 d.lgs. 163/06 gli avvisi e i bandi pubblicati in ambito nazionale non devono contenere informazioni diverse da quelle contenute nei bandi e negli avvisi trasmessi alla Commissione, o pubblicate su un profilo di committente conformemente all'articolo 63, comma 1, devono menzionare la data della trasmissione dell'avviso o del bando alla Commissione o della pubblicazione sul profilo di committente

**Effettuare il pagamento delle spese di pubblicazione sul conto corrente postale n. 16715047 intestato all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO PIAZZA VERDI, 10 ROMA**

#### **Calcolo spesa di pubblicazione**

**invio formato uso bollo: fogli da 25 righe per 77 battute al massimo per riga, compresi gli spazi;**

**invio formato formulario CE : contare solo le righe introdotte, senza contare le righe prestampate sul modello.**

#### **I COSTI SONO:**

- 20,24 PER OGNI RIGA;
- 1 MARCA DA BOLLO DA / 14,62 OGNI QUATTRO PAGINE o 100 RIGHE.

#### **INVIARE A**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Ufficio Inserzioni

Piazza Verdi, n. 10

00198 - R O M A

Con lettera accompagnatoria dove si richiede espressamente la pubblicazione e, nel caso di formato uso bollo, inserire anche la seguente dicitura: ***"nonostante sia stato predisposto senza l'utilizzo dei modelli approvati con D.Lgs. n. 67 dd. 9 aprile 2003"***. A tale lettera ALLEGARE copia del bando/avviso d'aggiudicazione di gara o versione in carta da bollo dello stesso, con apposte le marche da bollo e l'originale del bollettino postale del pagamento

**Contattare l'ufficio inserzioni della gazzetta e chiedere il numero e la data della gazzetta sul quale verrà pubblicato il bando/avviso d'aggiudicazione (necessaria per la pubblicazione dello stesso sul sito del ministero dei llpp).**

## **2. Modalità telematica**

Per questa modalità si rinvia a quanto contenuto nel sito internet <http://www.libreriaipzs.com/> della libreria concessionaria di Milano dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (dalla home page del sito cliccare nel riquadro posto a destra —NOVITA' INSERZIONI TELEMATICHE”).

---

### **2.3.3 PUBBLICAZIONE SUL PROFILO DEL COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE (SITO INTERNET)**

#### ***Tempistica***

bando e avviso d'aggiudicazione: subito dopo la conferma dell'avvenuta pubblicazione alla CE

Va pubblicato nell'intervallo di tempo che passa tra la seconda e-mail della CE (conferma della pubblicazione) e la data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale italiana, fino alla data di scadenza (dall'interpretazione dell'art. 66 del D.lgs 163/2006 si potrebbe far coincidere la pubblicazione sul profilo del committente con la data di pubblicazione alla Guri. Siccome la Guri pubblica il 6° giorno successivo al ricevimento del bando/avviso di gara, per non perdere troppi giorni, è preferibile pubblicare prima (almeno dopo la conferma della CE con la seconda e-mail) in quanto, le imprese che vedono il bando/avviso d'aggiudicazione sul sito della CE, cercano il collegamento al sito internet della stazione appaltante e non trovano ancora nulla )

---

### **2.3.4 PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

#### ***Tempistica***

bando e avviso d'aggiudicazione: non oltre due giorni lavorativi dopo la data di pubblicazione del bando/avviso d'aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

E' necessario effettuare la registrazione nel sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

#### **Modalità di registrazione:**

- collegarsi al sito: [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it);
- entrare nel riquadro “BANDI E PROGRAMMAZIONE” e cliccare su “REGISTRAZIONE”;
- effettuare la registrazione.

Ottenuto l'accesso procedere all'inserimento dei dati nei moduli proposti, allegando il file in formato “.pdf” del bando/avviso d'aggiudicazione di gara (estraibile dalla prima e-mail della CE oppure

aprendo il file .pdf direttamente dal sito [www.simap.europa.eu](http://www.simap.europa.eu) nei formulari già presentati).

Seguire le istruzioni contenute nel sito con attenzione particolare al fatto che dopo l'invio a conferma del modulo compilato, il bando rimane comunque "in attesa di pubblicazione". Ritornando quindi nel sito e dopo aver effettuato la login, nel riquadro a destra "*Schede in attesa di pubblicazione*" sarà necessario riaprire il modulo compilato cliccando sull'oggetto della gara che compare nel riquadro e, dopo aver riletto attentamente, modificare o inviare definitivamente per la pubblicazione.

La pubblicazione su questo sito deve essere effettuata non oltre due giorni lavorativi dopo la data di pubblicazione del bando/avviso d'aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale italiana.

---

### **2.3.5 PUBBLICAZIONE QUOTIDIANI**

#### ***Tempistica***

Dopo dodici giorni dalla data di trasmissione del bando/avviso d'aggiudicazione alla CE (dopo 5 giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui all'art. 70, comma 1 del D.Lgs 163/2006)

Il bando e l'avviso di aggiudicazione vanno pubblicati in estratto.

---

### **2.3.6 PUBBLICAZIONI FACOLTATIVE**

Il comma 15 dell'art. 66 indica: "*Le stazioni appaltanti possono prevedere forme aggiuntive di pubblicità diverse da quelle di cui al presente articolo, e possono altresì pubblicare in conformità ai commi che precedono avvisi o bandi concernenti appalti pubblici non soggetti agli obblighi di pubblicazione previsti dal presente articolo. Tuttavia gli effetti giuridici che il presente codice o le norme processuali vigenti annettono alla data di pubblicazione al fine della decorrenza di termini, derivano solo dalle forme di pubblicità obbligatoria e dalle relative date in cui la pubblicità obbligatoria ha luogo*".

---

### **2.3.7 PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE APPALTANTE**

#### ***Tempistica***

Bando: si consiglia in concomitanza a quella sul profilo del committente e fino alla data di scadenza del bando;

Avviso d'aggiudicazione: si consiglia in concomitanza a quella sul profilo del committente e per almeno quindici giorni.

Affissione all'Albo pretorio dell'amministrazione aggiudicatrice e, se differente, all'albo del Comune dove la stessa ha sede.

### 3. Il monitoraggio

Il monitoraggio rappresenta una metodologia di attuazione del generale principio di trasparenza dei pubblici approvvigionamenti.

Vi sono infatti soggetti pubblici competenti, in base a specifiche normative che li legittimano, a vigilare e controllare su diversi aspetti inerenti sia alle pubbliche procedure di affidamento, sia alla corretta spesa del denaro pubblico.

La verifica e il controllo non possono, quindi, che passare dalla conoscenza del dato o della informazione di interesse, in sostanza dalla osservazione e dal monitoraggio degli stessi.

I principali soggetti competenti in materia di monitoraggio sono l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### 3.1.1 AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

##### OSSERVATORIO AVCP

In questa materia il monitoraggio dell'AVCP è regolato dall'art. 7 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che l'assolvimento degli obblighi avvenga tramite le sezioni regionali dell'Osservatorio (in Emilia Romagna il SITAR).

#### CONTRATTI ESCLUSI DA OBBLIGHI INFORMATIVI

A norma dell'art. 6, c. 7 del Codice dei contratti pubblici, non sono soggetti a obblighi di comunicazione all'Osservatorio né a vigilanza dell'Autorità i contratti di cui agli articoli

16, contratti relativi alla produzione e al commercio di armi, munizioni e materiale bellico;

17, contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza;

18, contratti aggiudicati in base a norme internazionali.

### 3.1.2 CONTRATTI (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE) D'IMPORTO SUPERIORE A 150.000 EURO

**Per i soggetti operanti nei settori ordinari e speciali** entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva trasmettere i dati relativi a:

- a) contenuto dei bandi e dei verbali;
- b) soggetti invitati;
- c) importo di aggiudicazione;
- d) il nominativo dell'affidatario e del progettista.

VEDI SCHEDE "A"

**Limitatamente ai soggetti operanti nei settori ordinari**, entro 60 giorni dal compimento, è obbligatorio l'invio dei dati relativi a:

- a) inizio lavori;
- b) stati di avanzamento (solo sopra i 500.000 euro);
- c) ultimazione dei lavori, servizi e forniture;
- d) effettuazione del collaudo;
- e) importo finale.

VEDI SCHEDE B1, B2, B3, B4, B5, B6

**Da tutte le precedenti comunicazioni sono esentati i contratti degli artt. da 19 a 26 per i quali le stazioni appaltanti comunicano entro il 31 gennaio di ogni anno i dati essenziali relativi ai contratti affidati nell'anno precedente.**

### 3.1.3 CONTRATTI (LAVORI, SERVIZI E FORNITURE) D'IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO

In relazione ai contratti d'importo inferiore a 150.000 euro vanno fatte preliminarmente tre considerazioni.

- La prima in relazione alla soglia d'importo al di sopra della quale è obbligatoria l'assegnazione del codice CIG ai contratti affidati che è pari a 20.000 euro per i contratti di forniture e servizi e a 40.000 euro per i contratti di lavori;
- La seconda relativamente alle rilevazioni trimestrali dei contratti di lavori d'importo inferiore a 150.000 euro e superiore a 20.000 euro che l'Osservatorio dei contratti pubblici richiedeva alle amministrazioni fino al comunicato del Presidente dell'AVCP del 22.04.2008;
- La terza in relazione alle comunicazioni cumulative dei contratti di lavori d'importo inferiore a 20.000 euro che le amministrazioni devono trasmettere all'Osservatorio fino a nuova comunicazione.

In relazione a queste preliminari considerazioni ed all'affermazione contenuta del comunicato del Presidente dell'AVCP del 22.04.2008 che recita:

*“Con ulteriori comunicazioni saranno rese note:*

*a) le modalità di trasmissione dei dati relativi ai contratti di lavori, nei settori ordinari e speciali, di importo compreso tra i 40.000 euro ed i 150.000 euro, ed ai contratti di servizi e forniture, nei settori ordinari e speciali, di importo compreso tra i 20.000 e i 150.000 euro, a mezzo delle procedure informatiche che verranno successivamente messe a disposizione sui siti web dell'Autorità e delle Regioni e Province Autonome;”*

Possiamo convenire che:

***E' opportuno che le amministrazioni che partecipano al sistema informativo SITAR provvedano con continuità a pubblicare, con le modalità informatiche in uso sul SITAR, gli affidamenti e successivamente la conclusione dei contratti per tutti i contratti di lavori d'importo compreso tra 150.000 e 40.000 euro e per tutti i contratti di forniture e servizi d'importo compreso tra 150.000 e 20.000 euro.***

Se tale raccomandazione sarà rispettata, nel momento in cui l'Autorità di Vigilanza provvederà a comunicare le nuove modalità informatiche di monitoraggio di questi contratti, il SITAR provvederà, in modo trasparente per le amministrazioni, ad adeguarsi e a provvedere alla trasmissione dei dati con le procedure previste.<sup>17</sup>

E' ipotizzabile infatti che nel corso del 2009 le rilevazioni trimestrali che venivano effettuate sui contratti di lavori potranno essere ripristinate ed estese anche ai contratti di forniture e servizi anche nelle more di una variazione del periodo di rilevazione che potrebbe essere trasformato dal trimestrale a semestrale o annuale.

Inoltre è opportuno sottolineare che seppur in mancanza di una precisa norma di riferimento le Regioni necessitano di tale attività di monitoraggio per la redazione dei rapporti periodici sui contratti pubblici, anche in considerazione del fatto che rispetto al numero complessivo dei contratti quelli al di sotto della soglia dei 150.000 euro sono la maggioranza.

---

<sup>17</sup> Le amministrazioni che non avessero seguito la raccomandazione potrebbero trovarsi nella situazione di dar adempimento a una richiesta di dati anche retroattiva ad esempio tutti i contratti affidati e conclusi nel corso del 2008 il cui importo ricada nella fascia specifica.

## 3.2. SIMOG

L'AVCP ha istituito il SIMOG, sistema informativo di monitoraggio gare, un sistema collegato alla emissione di un CIG, codice identificativo gara, connesso al pagamento di una somma di denaro sia per la stazione appaltante, sia per il concorrente.

Si riportano di seguito le ultime istruzioni pubblicate dall'AVCP.

### Avviso per le stazioni appaltanti

Nelle more dell'adeguamento del sistema informativo alle nuove modalità di pagamento per le gare suddivise in lotti previste dalla nuova delibera, il pagamento del contributo per le gare in lotti non dovrà essere effettuato on line. L'entità della contribuzione dovrà essere commisurata all'importo complessivo posto a base di gara. Si precisa che le stazioni appaltanti dovranno, comunque, procedere ad acquisire, come di consueto, il CIG per ogni singolo lotto della procedura attivata. L'Autorità verificherà la regolarità degli adempimenti

#### Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione del 24 gennaio 2008 (pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008) l'Autorità ha determinato, per l'anno 2008, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento. L'Autorità ha, altresì, approvato le seguenti istruzioni operative rivolte agli anzidetti soggetti in merito all'applicazione della deliberazione del 24 gennaio 2008 ed, in particolare, sulle modalità di funzionamento del Sistema Informativo di Monitoraggio della Contribuzione (SIMOG).

#### A. Note generali

Le disposizioni di cui alla deliberazione del 24 gennaio 2008 si riferiscono a tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D. Lgs. 163/2006, d'ora innanzi "Codice", ed aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture e la realizzazione di lavori pubblici, nei settori "ordinari" e nei settori "speciali", **indipendentemente dalla procedura adottata o dal contratto affidato**. La stazione appaltante è tenuta al versamento del contributo entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG.

**Sono esonerati dal pagamento del contributo** i contratti il cui importo a base di gara è inferiore a 150.000 euro; nel caso di appalti di lavori pubblici, l'importo a base di gara, da considerare ai fini della individuazione delle soglie di contribuzione, deve intendersi comprensivo degli oneri di sicurezza. Al fine di consentire il corretto funzionamento del sistema SIMOG, le stazioni appaltanti debbono procedere alla richiesta del codice identificativo gara (CIG) anche per procedure di importo inferiore a 150.000 euro. Sono esclusi dall'obbligo di richiesta del CIG i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 20.000 euro ed i contratti di lavori pubblici di importo inferiore a 40.000 euro. Sono esclusi dall'obbligo del versamento del contributo e della richiesta del CIG le seguenti fattispecie:

- le gare per l'acquisto di energia elettrica o gas naturale e quelle per l'acquisto di acqua all'ingrosso, di cui all'art. 25 del Codice;
- l'individuazione di partner privati nell'ambito di società miste;
- i contratti di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Codice.

**La deliberazione entra in vigore** il 1° febbraio 2008 e si applica a tutte le procedure avviate da quella data in poi. Per le procedure di scelta del contraente relative a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture avviate entro il 31 gennaio 2007 si continuano ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007. Per **avvio della procedura si intende** la data di pubblicazione del bando di gara ovvero, nel caso di procedure senza previa pubblicazione di bando, la data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta. La data di pubblicazione del bando a cui fare riferimento è quella di pubblicazione sulla G.U.R.I. ovvero quella di pubblicazione sull'Albo Pretorio ove previsto dal Codice.

#### B. Modalità e termini di versamento della contribuzione

##### B1. Stazioni Appaltanti

Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori, di cui agli articoli 32 e 207 del Codice, che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori o opere pubbliche ovvero all'acquisizione di servizi e forniture debbono individuare uno o più dipendenti (Responsabile SIMOG stazione appaltante – RSSA) che procedono alla richiesta di accreditamento presso il sistema utilizzando le funzionalità di anagrafe dell'Autorità all'indirizzo <https://anagrafe.avcp.it>. Il Responsabile RSSA si connette al Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. Il SIMOG attribuisce alla procedura comunicata dal RSSA un codice identificativo gara, denominato CIG, e determina l'importo della contribuzione a carico della stazione appaltante e quello a carico dei partecipanti. La stazione appaltante è tenuta a riportare il CIG nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata. **Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:**

1. versamento *online*, collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnline oppure conto BancoPostalImpresaOnline (a riprova dell'avvenuto pagamento, il Servizio di riscossione contributi invia per email una ricevuta, reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti")

2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) tramite: bollettino postale, bonifico bancario, postagiro oppure mandato informatico. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:

- A) il codice fiscale della stazione appaltante;
- B) il CIG che identifica la procedura.

Qualora il pagamento **non venga effettuato attraverso il Servizio di riscossione contributi**, gli estremi del versamento devono essere comunicati collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. Le stazioni appaltanti possono effettuare il **pagamento cumulativo** dei contributi relativi ai CIG in un dato periodo e, comunque, con cadenza almeno trimestrale. Infatti, è attiva presso il Servizio riscossione contributi un'area riservata al "pagamento cumulativo", che consente di procedere al saldo di tutte le "gare pagabili".

## B2. Operatori economici

Gli operatori economici che intendono partecipare a procedure attivate dai soggetti di cui al precedente punto B1 vengono a conoscenza del codice identificativo della gara (CIG) a cui intendono prendere parte attraverso l'avviso pubblico, la lettera di invito o qualunque richiesta formale o informale di offerta. **Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:**

1. versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostalImpresaOnLine. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:

- C) il codice fiscale del partecipante;
- D) il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

## B3. Società organismi di attestazione

Le SOA sono tenute al versamento della contribuzione nella misura del 2% dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La SOA deve indicare, quale causale del versamento, la dicitura "Contributo SOA" seguita dalla propria denominazione. Le SOA hanno facoltà di richiedere la rateizzazione del contributo utilizzando il modello fac-simile di richiesta.

## C. Contatti

È disponibile un servizio unificato di help desk per l'assistenza agli utenti del sistema SIMOG e per le fasi di pagamento. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 al numero verde **800.080.909** ed ai seguenti indirizzi e-mail:

- per informazioni relative alle procedure di pagamento
- per informazioni relative all'acquisizione del CIG e alla verifica dei pagamenti da parte delle stazioni appaltanti.

## D. Risposte ai quesiti frequenti

### D1. Da quando entra in vigore la delibera per l'anno 2008?

**R1.** La delibera per l'anno 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2008, entra in vigore dal 1° febbraio 2008 e ha efficacia per tutti i bandi di gara pubblicati successivamente a quella data, ovvero, nel caso di gara senza pubblicazione di bando, dalla data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta.

### D2. È ancora possibile eseguire il versamento sul c/c 871012?

**R2.** No, non è più possibile eseguire il versamento sul c/c n° 871012, occorre utilizzare esclusivamente il c/c postale n° 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB.".

### D3. Gli operatori economici possono eseguire il versamento tramite bonifico bancario?

**R3.** Al momento non è ammessa tale forma di pagamento

### D4. Entro quale termine le stazioni appaltanti debbono eseguire il pagamento?

**R4.** Le stazioni appaltanti devono eseguire il pagamento entro 30 giorni dalla data di attribuzione del codice CIG. Le stazioni appaltanti possono effettuare il pagamento cumulativo dei contributi relativi a tutti i CIG attivati in un dato periodo e, comunque, con cadenza almeno trimestrale. Infatti, è attiva presso il Servizio riscossione contributi un'area dedicata al "pagamento cumulativo", che consente di procedere al saldo di tutte le "gare pagabili".

### D5. Come posso modificare il mio profilo nell'anagrafe dell'Autorità?

**R5.** Per modificare il proprio profilo presso il sistema di anagrafe, si deve selezionare la voce "Registrazione in anagrafe" disponibile sull'home page del sito dell'Autorità <http://www.avcp.it> ed accedere con le proprie

credenziali. Nel menu principale selezionare la voce "Gestione stazioni appaltanti" e inserire il codice fiscale della stazione appaltante di riferimento. Il servizio proporrà un elenco delle stazioni appaltanti corrispondenti al codice fiscale inserito. Cliccando sul nome della stazione appaltante di interesse è possibile proseguire modificando i propri profili di utenza e confermando le modifiche.

**D6. Come deve comportarsi la stazione appaltante che ometta di richiedere e/o di indicare il CIG sull'avviso pubblico, lettera d'invito, ecc.?**

**R6.** La stazione appaltante deve procedere a pubblicare un avviso di rettifica.

**D7. Le cooperative sociali, in quanto soggetti ONLUS di diritto esentati, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 460/97, dall'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo, sono esonerate anche dal pagamento del contributo all'Autorità previsto nella deliberazione del 24 gennaio 2008?**

**R7.** No, perché il versamento della contribuzione è condizione per poter partecipare alla procedura di selezione del contraente e, quindi, presentare la relativa offerta.

**D8. Il CIG deve essere richiesto anche nel caso di appalti verso Enti pubblici?**

**R8.** Sì, gli Enti pubblici che si pongano nel mercato come operatori economici al fine di partecipare ad una gara per l'affidamento di un appalto pubblico di lavori, servizi o forniture, debbono versare il contributo all'Autorità, secondo le modalità stabilite nella deliberazione del 24 gennaio 2008.

**D9. La stazione appaltante deve richiedere un CIG anche quando deve stipulare un contratto di sponsorizzazione?**

**R9.** Sì, la stazione appaltante deve richiedere il CIG in quanto il contratto di sponsorizzazione è soggetto al contributo poiché per il relativo affidamento il Codice prevede l'applicazione dei noti principi del Trattato. L'Autorità pertanto è tenuta a vigilare anche su questo genere di affidamenti non rientrando gli stessi fra quelli esclusi espressamente dal legislatore.

**D10. Quali fattispecie sono escluse dall'obbligo del versamento del contributo e della richiesta del CIG?**

**R10.** Sono esclusi dall'obbligo del versamento del contributo e della richiesta del CIG unicamente le seguenti fattispecie:

- le gare per l'acquisto di energia elettrica o gas naturale e quelle per l'acquisto di acqua all'ingrosso, di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 163/2006;
- l'individuazione di partner privati nell'ambito di società miste;
- i contratti di cui agli articoli 16, 17 e 18 del D. Lgs. n. 163/2006.

**D11. La richiesta del CIG e il versamento del contributo all'Autorità è dovuto anche per i contratti di cui agli articoli nn. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 30, 31 del D. Lgs. n. 163/2006?**

**R11.** Sì, la delibera è applicabile anche ai contratti di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 30 e 31 del D. Lgs. n. 163/2006, in quanto ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del citato Codice, l'Autorità vigila anche sui contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 163/2006.

**D12. Se la stazione appaltante è un organismo nazionale operante all'estero, cioè bandisce una procedura di affidamento da espletare in un Paese estero (quale USA, Giappone, Cina, Sud America) sussiste l'obbligo della richiesta del CIG e del versamento del contributo?**

**R12.** Sì, in quanto il presupposto giustificativo in ragione del quale un soggetto, pubblico o privato, è obbligato a richiedere il CIG e a versare il contributo è la sua riconduzione o meno ai soggetti elencati dall'art. 1 della delibera del 24 gennaio 2008, che ricadono quindi sotto la vigilanza dell'Autorità. Di conseguenza, la circostanza che l'oggetto della procedura di selezione sia da svolgere su un mercato estero, non esime dalla richiesta del CIG e dal pagamento della contribuzione né la stazione appaltante italiana né gli operatori economici italiani ed esteri partecipanti alla procedura stessa, ove la norma applicata sia il D. Lgs. n. 163/2006. Eccezione all'obbligo di versamento del contributo e della richiesta del CIG è rappresentato dai contratti relativi alla produzione e al commercio di armi, munizioni e materiale bellico, segretati, che esigono particolari misure di sicurezza e aggiudicati in base a norme internazionali di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Codice dei Contratti.

**D13. Se un operatore economico italiano partecipa ad una procedura di selezione attivata da una stazione appaltante estera deve versare la contribuzione?**

**R13.** No, se un operatore economico italiano partecipa ad una procedura di selezione attivata da una stazione appaltante estera non deve versare la contribuzione.

**D14. Come ci si deve comportare nel caso in cui l'operatore economico non sia italiano?**

**R14.** Tutti gli operatori economici, italiani o stranieri, sono tenuti al versamento del contributo nel caso di procedure di scelta del contraente disciplinate dal D. Lgs. n. 163/2006.

**D15. Le SOA possono eseguire il versamento del contributo successivamente al termine previsto dall'art. 3, comma 3, della deliberazione 24 gennaio 2008? Possono rateizzare il pagamento dovuto?**

**R15.** Le SOA hanno facoltà di richiedere la rateizzazione del contributo utilizzando il modello [fac-simile](#) di richiesta

**D16. Il contributo deve essere versato anche per contratti affidati in economia?**

**R16.** Sì. Il contributo deve essere versato per qualsiasi procedura finalizzata all'esecuzione di lavori pubblici o all'acquisizione di servizi e forniture per importi pari o superiori a 150.000 euro. L'art. 2 della deliberazione stabilisce le somme da versare secondo classi di importo.

**D17. Negli appalti di lavori a cosa si riferisce l'importo a base di gara: all'importo delle lavorazioni più l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza oppure all'importo complessivo del quadro economico dell'intervento?**

**R17.** L'importo a base di gara deve intendersi comprensivo gli oneri della sicurezza.

**D18. Ai fini dell'individuazione della soglia va tenuto conto dell'IVA?**

**R18.** No. L'importo a base di gara è sempre da intendersi al netto dell'IVA.

**D19. Se nel bando di gara non è espressamente richiesto il versamento del contributo, i soggetti di cui all'art. 1, lett. b) della deliberazione sono ugualmente tenuti a tale versamento?**

**R19.** Sì, i soggetti di cui all'art. 1, lett. b) sono tenuti al pagamento del contributo a prescindere dal fatto che nel bando di gara o nella lettera di invito sia espressamente richiamato tale obbligo. Per gli operatori economici la dimostrazione dell'avvenuto pagamento è condizione per essere ammessi a presentare l'offerta.

**D20. In caso di procedure ristrette in quale fase l'operatore economico deve pagare la somma: nella fase di richiesta di partecipazione o in quella di partecipazione alla gara con la produzione dell'offerta?**

**R20.** Deve avvenire a seguito dell'invito, con l'esibizione di quanto indicato al punto B2 delle istruzioni operative, unitamente ai documenti relativi all'offerta. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento è condizione per essere ammessi a presentare l'offerta.

**D21. Il contributo deve essere previsto nel quadro economico dell'intervento?**

**R21.** Ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di cui alla deliberazione del 24 gennaio 2008 è ininfluenza la collocazione finanziaria del contributo.

**D22. Su chi ricade l'obbligo di contribuzione in caso di ATI?**

**R22.** Nel caso di ATI costituita il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo. Anche nel caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'ATI; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

**D23. In caso di consorzio di imprese, chi deve eseguire il versamento del contributo?**

**R23.** In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di AIT.

**D24. È possibile ammettere quale dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo da parte degli operatori economici l'autocertificazione e la copia del bollettino di pagamento e del documento di riconoscimento?**

**R24.** È possibile ammettere tale forma di dimostrazione di pagamento, fermo restando la facoltà da parte della Commissione di gara di prendere visione dell'originale del versamento: è, comunque, opportuno che le stazioni appaltanti nel bando di gara o nelle lettere di invito, oltre a richiamare l'obbligo di provvedere al versamento, pena l'esclusione dalla gara, chiariscano le modalità attraverso le quali gli operatori economici debbano dimostrare di aver provveduto al pagamento del contributo.

**D25. È ammessa per gli operatori economici l'integrazione dell'importo del versamento successivamente all'invio dell'offerta?**

**R25.** Se i termini per l'invio dell'offerta non sono ancora decorsi, l'operatore economico può eseguire un nuovo versamento per l'intera somma dell'importo corretto dandone evidenza alla stazione appaltante e, successivamente, richiedere il rimborso dell'importo inferiore erroneamente versato. Laddove, invece, i termini per la presentazione dell'offerta siano già decorsi, l'operatore economico non è ammesso alla gara e non ha diritto a rimborso.

**D26. Abbiamo eseguito il versamento presso gli uffici postali, ma non abbiamo comunicato gli estremi al Servizio riscossione contributi, può la stazione appaltante escluderci dalla gara?**

**R26.** Le stazioni appaltanti non possono per tale motivo escludere gli operatori economici dalla gara. Comunque si ribadisce l'invito agli operatori economici ad autocertificare il pagamento del bollettino postale al Servizio riscossione contributi.

**D27. Abbiamo eseguito il versamento presso gli uffici postali, ma ci siamo accorti di aver riportato male il CIG (o di averlo ommesso): possiamo essere esclusi dalla gara?**

**R27.** Il CIG vale ad identificare univocamente la gara alla quale si riferisce il contributo; in caso di mancata o errata indicazione del CIG nella causale di versamento, è facoltà della stazione appaltante (sulla scorta di quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006) richiedere l'integrazione della documentazione presentata in sede di offerta con apposita autodichiarazione. Laddove la stazione appaltante ritenga di escludere l'operatore economico, quest'ultimo non ha diritto a rimborso. Ove l'errore venga rilevato prima della produzione dell'offerta (e comunque entro la data di scadenza di presentazione delle offerte) gli operatori economici possono eseguire l'autodichiarazione comunicando gli estremi del versamento, compreso il CIG corretto, direttamente al sistema di Riscossione sul sito <http://www.avcp.it> ed inviare alla stazione appaltante la ricevuta rilasciata dal sistema ad esito dell'operazione debitamente sottoscritta.

**D28. Il contributo deve essere versato anche per le procedure di affidamento o acquisto con ditte esclusive?**

**R28.** Sì. Le disposizioni di cui alla deliberazione 24 gennaio 2008 si applicano a tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D. Lgs. n. 163/2006 ed aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture e la realizzazione di lavori pubblici, relativi sia ai settori ordinari che ai settori speciali, indipendentemente dalla procedura adottata o dal contratto affidato.

**D29. Come deve essere calcolato l'importo del contributo se non è previsto un importo presunto o una base d'asta?**

**R29.** Gli operatori economici e le stazioni appaltanti calcolano il contributo in ragione dell'importo massimo previsto dalla deliberazione del 24 gennaio 2008 dell'Autorità.

**D30. La ricevuta di conferma dell'avvenuta autocertificazione rilasciata dal Servizio riscossione contributi in esito alla comunicazione degli estremi del versamento effettuato presso l'ufficio postale può essere inserita, unitamente alla ricevuta del pagamento, nella documentazione di gara?**

**R30.** Sì.

**D31. Nella causale del bollettino postale di pagamento del contributo all'Autorità oltre ai dati obbligatori, ovvero CIG e codice fiscale dell'operatore economico, possono essere inseriti eventuali altri dati richiesti dalla stazione appaltante?**

**R31.** Sì, ma soltanto nel caso che la stazione appaltante lo richieda espressamente.

**D32. Nel caso di procedura negoziata conseguente a gara risultata deserta è obbligatorio chiedere un nuovo CIG e procedere al pagamento del contributo nuovamente?**

**R32.** Sì, poiché trattasi di una nuova procedura di gara.

**D33. Nel caso di procedura negoziata conseguente a gara risultata deserta è obbligatorio chiedere un nuovo CIG e procedere al pagamento del contributo nuovamente?**

**R33.** Sì, poiché trattasi di una nuova procedura di gara.

**D34. Se nel bando di gara per un servizio o una fornitura è previsto un periodo di 24 mesi e l'importo presunto posto a base di gara è espresso su base annuale, quale importo va considerato per il calcolo del contributo da versare all'Autorità?**

**R34.** Deve essere preso in considerazione il valore complessivo dell'affidamento: ai fini del versamento del contributo si dovrà quindi calcolare l'importo totale presunto, per tutto il periodo dell'affidamento, effettuando le opportune proporzioni per ricondurre all'intera durata del contratto l'importo parziale posto a base di gara.

**D35. Se un operatore economico versa il contributo tramite bonifico bancario sul c/c postale dell'Autorità, (indicando esplicitamente nella causale il CIG giusto ed il codice fiscale dell'azienda) può essere escluso dalla gara?**

**R35.** No, salvo che nel bando emanato dalla stazione appaltante qualifichi questa fattispecie come causa di esclusione. Ciò nonostante, nel Servizio riscossione contributi dell'Autorità non è prevista per gli operatori economici la modalità di versamento della contribuzione tramite bonifico bancario. Pertanto, nel ricordare che tale modalità di pagamento non è ammessa per gli operatori economici, si esortano le stazioni appaltanti a riportare esplicitamente nei bandi che le modalità di versamento del contributo accettate sono quelle pubblicate sul sito dell'Autorità.

**D36. Le proroghe di contratti o convenzioni esistenti, sono sottoposte al pagamento di un nuovo contributo, ove venga stipulato un nuovo contratto?**

**R36.** Solo il rinnovo dà vita ad un contratto che può considerarsi "nuovo" e, quindi, è doveroso il pagamento della contribuzione. La proroga, invece, sposta in avanti il solo termine di scadenza del rapporto, che resta regolato dal contratto o convenzione accettata all'atto di affidamento. In tal caso, quindi il pagamento di un nuovo contributo non è dovuto. Pertanto, nei limiti di ammissibilità di proroghe secondo la normativa vigente (molto ristretti), si ritiene che in presenza di un nuovo contratto derivante quindi da una nuova procedura il contributo sia dovuto.

**D37. Qual è la procedura per ottenere il rimborso dell'importo versato ma non dovuto?**

**R37.** La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve essere effettuata dai singoli partecipanti, nonché dalla stazione appaltante, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Direzione generale contabilità e finanza - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate in formato IBAN del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

**D38. E' possibile richiedere il rimborso del contributo in caso di annullamento del bando?**

**R38.** Per la stazione appaltante, non è ammesso rimborso: il contributo deve essere versato ogniqualvolta venga avviata una procedura finalizzata alla realizzazione di un lavoro pubblico o all'acquisizione di beni e servizi, indipendentemente dal buon esito della procedura stessa. Per gli operatori economici è ammesso il rimborso. Per ottenere il rimborso è necessario presentare domanda motivata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Direzione generale contabilità e finanza - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate in formato IBAN del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

**D39. E' possibile richiedere il rimborso del contributo in caso di annullamento della gara?**

**R39.** Per la stazione appaltante non è ammesso rimborso: il contributo deve essere versato ogniqualvolta venga avviata una procedura finalizzata alla realizzazione di un lavoro pubblico o all'acquisizione di beni e servizi, indipendentemente dal buon esito della procedura stessa. Per gli operatori economici non è ammesso rimborso; il versamento è condizione per essere ammessi a presentare l'offerta, indipendentemente dal buon esito della procedura stessa.

**D40. E' possibile richiedere il rimborso del contributo in caso di gara deserta?**

**R40.** Per la stazione appaltante non è ammesso rimborso: il contributo deve essere versato ogniqualvolta venga avviata una procedura finalizzata alla realizzazione di un lavoro pubblico o all'acquisizione di beni e

servizi, indipendentemente dal buon esito della procedura stessa. Non si procede al rimborso all'operatore economico che abbia partecipato alla gara e non sia risultata aggiudicataria, in quanto il versamento è condizione per essere ammessi a presentare l'offerta, indipendentemente dal buon esito della procedura stessa.

**D41. E' possibile richiedere il rimborso per un pagamento superiore?**

**R41.** È previsto il rimborso sia per la stazione appaltante che per gli operatori economici; per ottenere il rimborso è necessario presentare domanda motivata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Direzione generale contabilità e finanza - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate in formato IBAN del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

**D42. E' possibile richiedere il rimborso per un pagamento effettuato per errore due volte?**

**R42.** È previsto il rimborso sia per la stazione appaltante che per gli operatori economici; per ottenere il rimborso è necessario presentare domanda motivata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Direzione generale contabilità e finanza - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia dei due versamenti effettuati. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate in formato IBAN del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

**D43. E' possibile richiedere il rimborso del contributo in caso di mancata partecipazione alla gara?**

**R43.** No, non si dà luogo al rimborso della contribuzione agli operatori economici che decidono di non partecipare alla gara.

**D44. Ai fini della partecipazione ad una gara abbiamo eseguito il versamento del contributo presso l'Ufficio postale, ma ci siamo accorti di non avere riportato il CIG nella causale del versamento (o di averlo riportato in maniera errata). Possiamo essere esclusi dalla gara?**

**R44.** Il codice CIG vale ad identificare univocamente la gara alla quale si riferisce il contributo; in caso di mancata o errata indicazione del CIG nella causale di versamento è facoltà della stazione appaltante (sulla scorta di quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs 163/2006) richiedere l'integrazione della documentazione presentata in sede di offerta con apposita autodichiarazione. Ove l'errore venga rilevato prima della produzione dell'offerta (e comunque entro la data di scadenza di presentazione delle offerte) gli operatori economici possono eseguire l'autocertificazione direttamente presso il sistema di Riscossione sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it) ed allegare la ricevuta rilasciata dal sistema ad esito dell'operazione.

### **3.3. SITAR - Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (Emilia-Romagna, Basilicata e Campania)**

Il SITAR consente di monitorare il ciclo dell'appalto dalla fase di programmazione a quella di collaudo attraverso le fasi intermedie di bando, aggiudicazione ed esecuzione, tenendo conto delle specificità dell'appalto in relazione alla tipologia ed all'importo. Il monitoraggio è realizzato in modo completamente informatico, rendendolo più efficiente e meno oneroso per l'Amministrazione Aggiudicatrice.

Il SITAR consente di effettuare le pubblicazioni relative a contratti di lavori servizi e forniture, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.M. n.20 del 06/04/2001, a tutte le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art.32 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Tali pubblicazioni risultano essere:

- Programmazione triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche
- Avviso per l'indizione di Project Financing
- Bando di gara d'appalto
- Esito di gara d'appalto (con bando o senza bando)
- Esito di procedura negoziata beni culturali
- Altre procedure di gara e avvisi

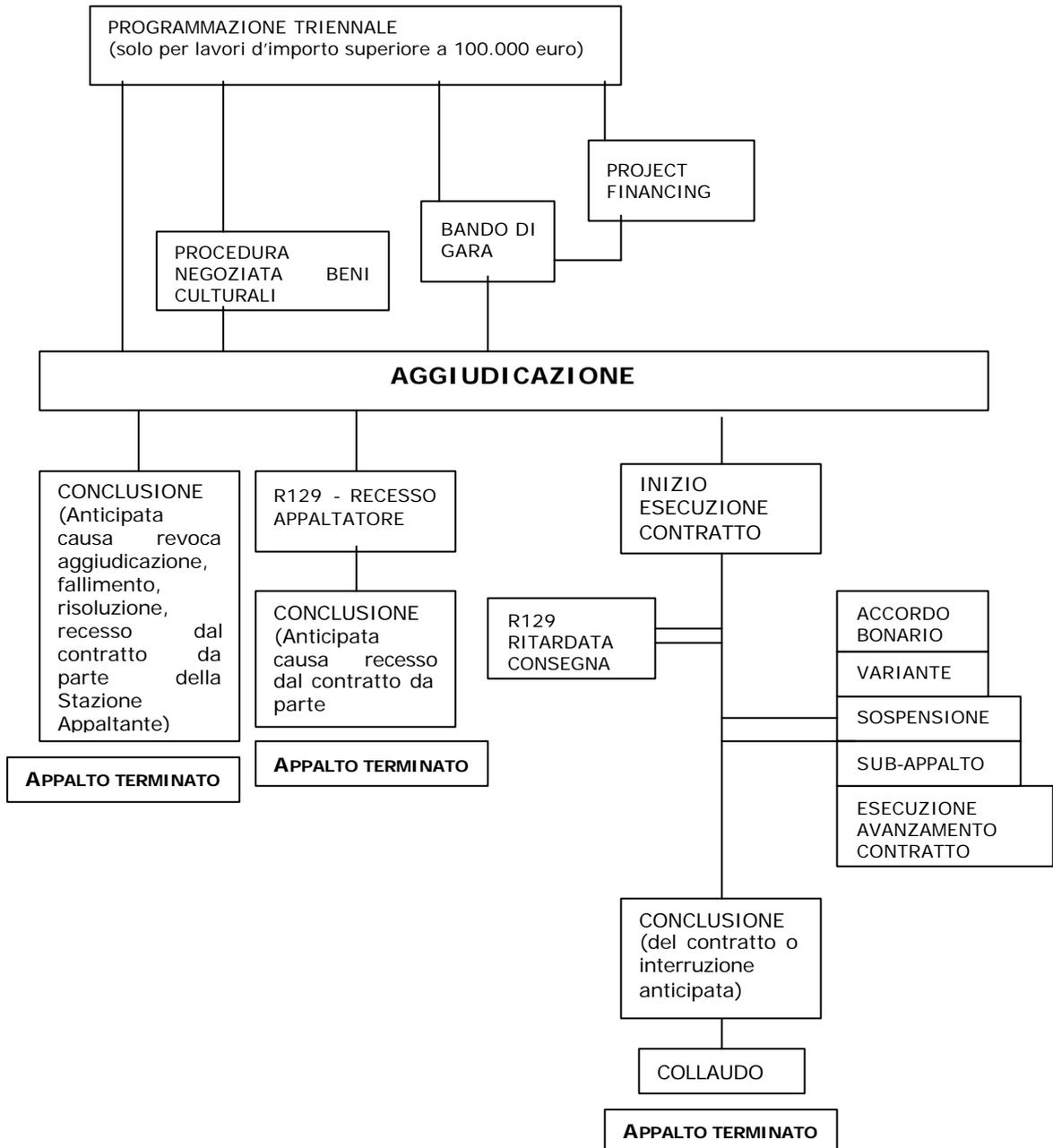
Il SITAR assolve in modo unitario alle diverse esigenze di monitoraggio dei vari organismi legalmente deputati semplificando l'azione di invio delle informazioni da parte delle stazioni appaltanti attive sul territorio regionale e concentrando in un'unica banca dati le diverse informazioni.

Il SITAR è conforme al sistema di monitoraggio dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006 art.7 comma 4; Protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e la Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, approvato in data 26/3/2008, Comunicato del Presidente dell'Autorità del 4/4/2008 pubblicato sulla G.U. n.94 del 21/4/2008). Consente quindi l'assolvimento, da parte delle Amministrazioni Aggiudicatrici, degli obblighi informativi previsti dal D.Lgs.163/2006 nei confronti dell'Osservatorio tramite la compilazione delle seguenti schede telematiche.

- Programmazione triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche
- Project Financing
- Aggiudicazione
- Procedura negoziata beni culturali
- R129 – Ritardo e/o sospensione consegna lavori
- Inizio esecuzione contratto
- Esecuzione e avanzamento contratto
- Accordo bonario

- Sospensione
- Variante
- Subappalto
- Conclusione contratto
- Collaudo

**DIAGRAMMA DI FLUSSO  
DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO DEL CICLO DELL'APPALTO**



## 3.4. Ministero dell'Economia e delle Finanze (CUP e MIP)

### 3.4.1 COSA SONO IL CUP E IL MIP

Il CUP, **C**odice **U**nico di **P**rogetto, è un'etichetta stabile che identifica e accompagna ogni "progetto di investimento pubblico", sin dalla sua nascita, in tutte le fasi della sua vita.

Corrisponde ad una sorta di "codice fiscale" del progetto e si presenta come una stringa alfanumerica di 15 caratteri; ad esempio, il codice G17H03000130001 identifica il progetto "realizzazione del sistema CUP".

L'assegnazione del CUP avviene inserendo per via telematica pochi dati – che costituiscono il "corredo informativo" del progetto -, collegandosi al sito web del CIPE: [www.cipecomitato.it/Cup.asp](http://www.cipecomitato.it/Cup.asp). Ogni CUP è collegato in modo biunivoco al progetto, ovvero al suo corredo informativo.

Il CUP è necessario per il funzionamento del Sistema MIP (monitoraggio degli investimenti pubblici), attualmente allo stadio di definizione progettuale, per cui è già avviata, con alcune amministrazioni, una prima fase di sperimentazione.

Il sistema CUP / MIP riguarda tutta la spesa pubblica per lo sviluppo (lavori pubblici, incentivi, ricerca, formazione, ecc.). Il sistema è operativo presso il CIPE, ed è utilizzabile (il sistema CUP da oggi, il sistema MIP quando sarà a regime) da tutti gli Enti che realizzano progetti d'investimento pubblico.

Normativa di riferimento

I principali riferimenti normativi che sono alla base della introduzione del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico sono rappresentati :

#### a. Leggi

[Estratto dello Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.](#) (doc, 20 kb)

[Estratto del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.](#) (doc, 19 kb)

[n. 144 del 17 maggio 1999 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" - art. 1 \(costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici\), commi 1 e 5.](#) (doc, 27 kb)

[n. 289 del 27 dicembre 2002 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2003\)", art. 28 \(Acquisizione di informazioni\), commi 3 e 5:](#) (doc, 22 kb)

[n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", art. 11 \(Codice unico di progetto degli investimenti pubblici\)](#); (doc, 20 kb)

#### **b. Delibere Cipe**

[n. 134 del 6 agosto 1999](#) (doc, 20 kb)  
[n. 12 del 15 febbraio 2000](#) (doc, 30 kb)  
[n. 144 del 21 dicembre 2000](#) (doc, 62 kb)  
[n. 143 del 27 dicembre 2002](#) (doc, 30 kb)  
[n. 126 del 19 dicembre 2003](#) (doc, 44 kb)  
[n. 24 del 29 settembre 2004](#) (doc, 43 kb)  
 n. 25 del 29 settembre 2004  
[n. 170 del 2 dicembre 2005](#) (doc, 28 kb)  
[n. 43 del 22 marzo 2006](#) (doc, 32 kb)  
[n. 151 del 17 novembre 2006](#) (doc, 44 kb)  
 -[allegato 1](#) (doc, 30 kb)  
[n.86 del 3 agosto 2007](#) (doc, 51 kb)  
[n.20 del 21 febbraio 2008](#) (doc, 45 kb)

#### **c. Atti della Conferenza Stato - Regioni e della Conferenza Unificata**

[Intesa della Conferenza Stato – Regioni del 9 novembre 2000 \(repertorio atti n. 1061 del 9. 11.2000\)](#) (pdf, 252 kb)  
[Proposte per la definizione delle modalità di attribuzione e di costruzione della struttura del Codice Unico d'Investimento Pubblico \(Conferenza Stato - Regioni\)](#) (doc, 157 kb)  
[Prima ipotesi dell'architettura complessiva del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici \(Conferenza Stato - Regioni\)](#) (doc, 1,69 mb)  
 Parere della Conferenza Unificata del 19 dicembre 2002 sullo schema della delibera n.143/2002  
[Intesa della Conferenza Stato - Regioni del 29 Aprile 2004 \(Repertorio atti N. 731/CU del 29. 04.2004\)](#) (pdf, 110 kb)  
[Allegato B \(Progetto per lo Sviluppo del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici mip\)](#) (pdf, 83 kb)

---

#### **3.4.2 OBBLIGATORIETÀ DEL CUP**

L'art. 11 della legge 3/2003 prevede l'obbligatorietà del codice CUP per i progetti d'investimento pubblico a partire dal 1° gennaio 2003.

La [delibera n. 24 del 29 settembre 2004](#) stabilisce che "il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti.

Tutte le Amministrazioni e gli Istituti finanziatori devono pertanto corredare con il CUP la documentazione relativa a progetti d'investimento pubblico".

Nuovo sistema di codifica della spesa pubblica

Il progetto SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici), ideato per rilevare ed elaborare informazioni sulle riscossioni e sui pagamenti delle Amministrazioni pubbliche, trae origine dall'art. 28 della Legge Finanziaria per il 2003. Questo articolo prevede, infatti, l'obbligatorietà della codificazione della spesa pubblica (individuata e regolamentata da appositi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze) per garantire la rispondenza dei conti pubblici all'art. 104 del trattato istitutivo della Comunità europea.

Le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non potranno accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione prevista dalla stessa norma.

A regime, il sistema di codifica di SIOPE comprenderà tre codici, e cioè codice gestionale, CUP e CPV, per i quali sono già presenti appositi campi sui mandati di pagamento informatici. Attualmente, SIOPE si limita ai codici gestionali, obbligatori per ora solo per Amministrazioni centrali, Enti locali, Università e Aziende sanitarie.

### **3.4.3 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CUP**

Devono essere registrati al Sistema CUP i progetti d'investimento pubblico finanziati con risorse:

- provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico,
- destinate al finanziamento o al cofinanziamento di lavori pubblici (come individuati dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni) e all'agevolazione di servizi e attività produttive,
- finalizzate alla promozione delle politiche di sviluppo.

Il CUP deve comunque essere richiesto per tutte le tipologie d'investimento ammesse al cofinanziamento con Fondi europei e per quelle relative alla programmazione negoziata.

### **3.4.4 I SOGGETTI RESPONSABILI**

La delibera CIPE n. 143 del 2002, come integrata e modificata dalla successiva delibera n. 151 del 2006, stabilisce che:

“La responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al soggetto titolare del progetto, cui competono l'attuazione degli interventi e/o l'erogazione delle relative risorse finanziarie pubbliche, destinate alla realizzazione del progetto stesso.

Pertanto, soggetti responsabili della richiesta del CUP risultano, ad esempio:

- per la realizzazione di lavori pubblici: gli enti e i soggetti aggiudicatori;
- per progetti di ricerca e per interventi in campo formativo: i soggetti pubblici che svolgono le relative attività (nel caso dette attività siano svolte da soggetti privati, il CUP va richiesto dall'ente pubblico che concede ed eroga le risorse finanziarie);

- per progetti costituiti da acquisto di servizi e forniture, diversi dai precedenti: gli enti e i soggetti aggiudicatori;
- per incentivi a unità produttive: i soggetti cui spetta la titolarità della concessione del finanziamento pubblico;
- per contributo o forme d'intervento diversi da quelli sopra indicati: le Amministrazioni cui spetta la titolarità della concessione del finanziamento pubblico".

### 3.4.5 TEMPI E MODI D'USO

Il codice CUP deve essere richiesto:

- per i lavori pubblici: entro il momento dell'emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione, nel caso in cui risulti indiretto il finanziamento pubblico;
- per gli aiuti e le altre forme d'intervento: entro il momento dell'approvazione dei provvedimenti amministrativi di concessione o di decisione del finanziamento.

Il codice CUP deve essere riportato:

- su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento;
- nelle banche dati dei vari sistemi informativi comunque interessati a progetti d'investimento pubblico.

Registrando anche il CUP sui mandati informatici che alimentando SIOPE sarà possibile disporre di informazioni tempestive e affidabili sui pagamenti relativi a ciascun progetto d'investimento pubblico, realizzando così, in sostanza, la raccolta dati di tipo finanziario necessaria per il MIP.

Le singole Amministrazioni saranno quindi agevolate nella rilevazione dei dati essenziali per la conoscenza della spesa per lo sviluppo di loro competenza.

### 3.4.6 COS'È IL MIP

Il sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) può essere considerato un sistema di raccolta, circolazione e reportistica delle informazioni relative ai progetto d'investimento pubblico, *secondo il seguente schema esemplificativo (la raccolta e la circolazione delle informazioni è attuata mediante l'utilizzo della cooperazione applicativa)*:

### 3.4.7 L'AMBIENTE DI COOPERAZIONE

L'ambiente di cooperazione deve consentire il raggiungimento dell'obiettivo/vincolo progettuale del MIP, per cui l'informazione relativa all'evoluzione del progetto è resa disponibile una volta sola dal "proprietario del dato", provvedendo poi il sistema MIP – tramite le

regole di funzionamento di questo ambiente – a rendere disponibile il dato ai vari sistemi informativi interessati.

Nei casi in cui il “proprietario del dato” non voglia/possa utilizzare un proprio sistema informativo (per partecipare all’ambiente di cooperazione) può trasmettere le informazioni di sua competenza ad un sistema informativo che le renderà disponibili nell’ambiente di cooperazione, garantendo trasparenza e tempestività.

Il sistema MIP potrà comunque fornire al “proprietario del dato” un applicativo per partecipare all’ambiente di cooperazione, anche per far fronte a esigenze temporanee.

La delibera CIPE 151/2006 ha dato avvio a una fase di sperimentazione del sistema MIP (area “lavori pubblici”), prevedendo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segreteria del CIPE, firmi specifici protocolli di intesa con alcune Amministrazioni, centrali e locali, per definire gli obiettivi della sperimentazione e identificarne percorsi e criteri operativi, individuando in particolare alcune infrastrutture da utilizzare per avviare la sperimentazione.

---

#### **3.4.8 LA SPERIMENTAZIONE DEL MIP**

Attualmente sono stati firmati i protocolli d’intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e:

Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero dell’Economia e delle finanze RGS

Ministero delle Infrastrutture e Anas Spa

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Basilicata

Regione Lazio

Regione Lombardia

Regione Molise

Provincia di Milano

Comune di Bologna